



Nonostante conoscessi già Lourdes, avendola visitata una decina di anni fa, ho acconsentito ad accompagnare mia madre che da tempo mi chiedeva di tornarci.

L'intenzione è stata fin dall'inizio quella di evitare il pernottamento nella cittadina, per evitare un budget di spesa troppo elevato, e per non occupare troppi giorni complessivi di viaggio. Abbiamo dovuto scartare l'idea del treno perché, rispetto al passato, da Torino per andare a Lourdes bisogna effettuare un'infinità di cambi, prospettiva assai scoraggiante.

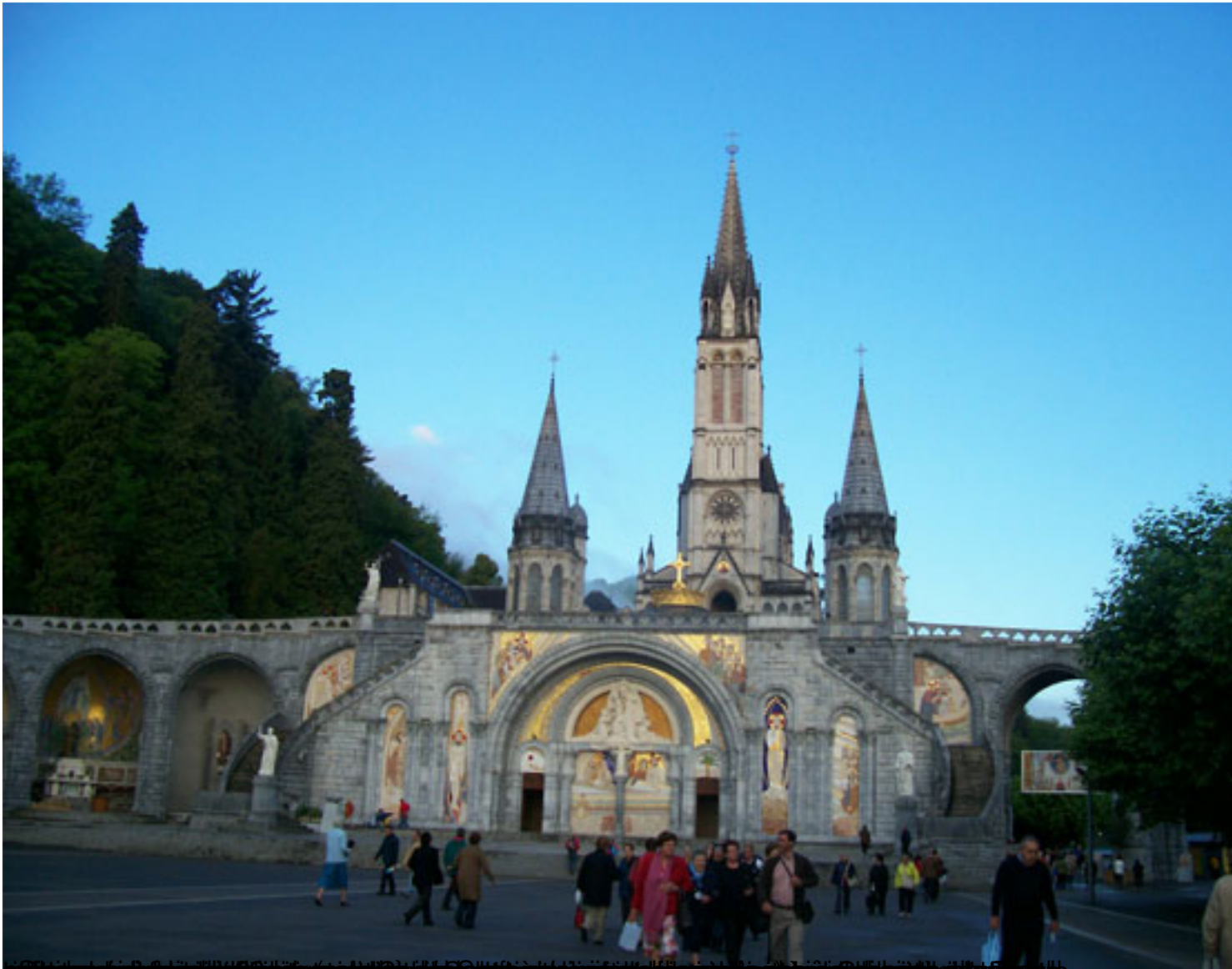
Casualmente siamo venute a conoscenza della proposta di Chiesa Viaggi, che ci è sembrata fatta apposta per noi: viaggio in pullman di notte, intera giornata a Lourdes, e viaggio di ritorno ancora di notte, il tutto per circa 88 euro a testa. Abbiamo scelto la proposta del ponte del 2 giugno, perfetta.

Alcune persone (soprattutto uomini) quando ho annunciato che sarei andata a Lourdes mi hanno guardato un po' con compatimento e un po' con orrore, e non sono riusciti a comprendere come una persona sana di corpo e sana di mente potesse autoinfliggersi un simile supplizio. La verità è che, mentre dieci anni fa mi ci ero recata spinta da una sofferenza interiore, questa volta mi sono posta in maniera completamente diversa; ho fatto contenta mia madre, e al contempo ho desiderato tornare in quel luogo più che altro come osservatrice di una realtà che razionalmente può sembrare inspiegabile e sconcertante.

Detto questo, ecco il viaggio: il ritrovo a Torino Esposizioni era per il sabato 31 maggio alle 17 e 30; eravamo in 4, mia madre, mia sorella, un amico di famiglia e la sottoscritta. Il pullman è arrivato puntuale, a 2 piani, con poltrone purtroppo non adatte a trascorrerci la notte perché poco reclinabili, e con pochissimo spazio davanti per allungare le gambe. Sono state fatte diverse soste nelle aree di servizio, circa ogni 4 ore per far riposare il guidatore; c'era la possibilità di avere delle bevande tipo caffè o thè, ma al costo di 1 euro l'una, e questo non ci è piaciuto. Con nostra enorme sorpresa appena partiti da Torino l'accompagnatrice ha iniziato a recitare delle preghiere con il microfono, e questo si è ripetuto più volte, prima di dormire e mentre si stava arrivando a Lourdes. Questo ci ha molto scocciato, perché non si trattava assolutamente di un pellegrinaggio religioso, ma sorvoliamo. Anche altri dettagli non ci sono piaciuti, ma nel complesso saranno cose che nel ricordo ci faranno sorridere.

A Lourdes dall'alba al crepuscolo...

Scritto da Federica Forner



A Lourdes dall'alba al crepuscolo...

Scritto da Federica Forner



A Lourdes dall'alba al crepuscolo...

Scritto da Federica Forner



A Lourdes dall'alba al crepuscolo...

Scritto da Federica Forner



A Lourdes dall'alba al crepuscolo...

Scritto da Federica Forner

